

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 155-32701 del 20/03/2012. Derivazione n. 1222 - Az. Agr. Decanio Elio e Marco S.S. - Az. Agr. Gualco Luciano - Az. Agr. Pareti Stefano - Az. Agr. Cremonti Pier Luigi - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 3 pozzi in Comune di Sale ad uso agricolo a favore dell'Az. Agr. Decanio Elio e Marco S.S. e dell'Az. Agr. Gualco Luciano per il pozzo con Codice Univoco AL P 00632 – dell'Az. Agr. Pareti Stefano per il pozzo con Codice Univoco AL P 00633 e edell'Az. Agr. Cremonti Pier Luigi per il pozzo con codice Univoco AL P 00634.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 124,8 media di 7,85 per irrigare circa ettari 22 dei terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 09/03/2012, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 00632 – AL P 00633 – AL P 00634) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.